



25 GENNAIO
ore 21.00

MILENA VUKOTIC, PINO MICOL, GIANLUCA FERRATO
COSÌ È (SE VI PARE)

di Luigi Pirandello - regia Geppy Gleijeses
e con Luchino Giordana, Marco Prosperini, Maria Rosaria Carli, Giorgia Conteduca,
Antonio Sarasso, Stefania Barca, Walter Cerrotta, Vicky Catalano, Giulia Paoletti
produzione *Gitiessse Artisti Riuniti*

Scritta nel 1917, presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario della Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)? L'idea dell'allestimento nasce da una strepitosa intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato. "Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco".



11 FEBBRAIO
ore 21.00

SEBASTIANO SOMMA
LUCIO INCONTRA LUCIO

di Liberato Santarpino - regia Sebastiano Somma
e con Marco De Gennaro pianoforte; Gianmarco Santarpino sax;
Aldo Vigorito contrabbasso; Giuseppe La Pusata batteria;
Lorenzo Guastaferro vibrafono
con le voci di Alfina Scorza, Elsa Baldini, Paola Forleo, Francesco Curcio
produzione *Orchestra da Camera della Campania*

Erano gli inizi degli anni Ottanta quando Dalla parlò a Battisti di un suo grande progetto da fare insieme: una grande tournée e poi un disco da incidere. Battisti rifiutò l'invito, perché ormai immerso in una nuova sperimentazione musicale con quella decisione devastante di sparire dalle scene. Lucio incontra Lucio prova a figurare quell'incontro artistico mai avvenuto, anche se solo immaginario, tra Lucio Battisti e Lucio Dalla, raccontando attraverso le loro canzoni uno spaccato musicale che parte dagli anni '60 per arrivare ai nostri giorni.



3 MARZO
ore 21.00

MONICA GUERRITORE, PIETRO BONTEMPO
GINGER & FRED

di Federico Fellini, Tonino Guerra, Tullio Pinelli - adattamento e regia Monica Guerritore
e con (in o. a.) Alessandro Di Somma, Mara Gentile, Nicolò Giacalone, Francesco Godina, Diego Migeni, Lucilla Mininno, Valentina Morini, Claudio Vanni
produzione *Teatro della Toscana, Accademia Perduta/Romagna Teatri, Società per Attori*

È la vigilia di Natale. Nel piazzale deserto entra in scena un gruppo di personaggi spaesati. Chi regge la testina con la parrucca, chi la valigia con l'abito di scena, chi un cilindro da frac avvolto in carta velina. Sono lì per partecipare allo show di Natale di una televisione privata. Quello che non sanno è che, derubricati alla voce 'materiale di varia umanità', sono necessari a mandare avanti l'ingranaggio spietato della televisione commerciale. Amelia e Pippo, Ginger e Fred, sono tra loro, ma per loro è diverso: era il loro talento a essere ammirato, a brillare sotto le luci dei riflettori, prima che Ginger rinunciassero lasciando Fred solo e spaesato.

9 MARZO
ORE 21.00

GIANCARLO FARES, SARA VALERIO
LE BAL – L'Italia Balla Dal 1940 al 2001

Le Bal, una creazione del *Théâtre du Campagnol*, da un'idea e dalla regia di Jean-Claude Penchenat
con Riccardo Averaimo, Giulia Bellanzoni, Alberta Cipriani, Manuel D'Amario, Alice Iacono, Francesco Mastroianni, Pierfrancesco Perrucci, Maya Quattrini, Viviana Simone
coreografie di Ilaria Amaldi - regia di Giancarlo Fares
produzione *Lea Production, Saval Spettacoli*

Tutto si svolge in una balera, luogo di incontro di uomini e donne agée: un caleidoscopio di accadimenti che accompagna il pubblico in un appassionante viaggio nel tempo scandito dalla musica che si fa drammaturgia. Le coppie ballano e in un crescendo si spogliano dei loro abiti grigi per tornare magicamente al 1940.

Da questo momento è la storia a farla da padrona e la musica ne scandisce l'evolversi, ballando dall'alba al tramonto, dalla guerra alla pace, dal pianto al riso, dal dolore all'amore.



5 APRILE
ore 21.00

OTTAVIA FUSCO SQUITIERI
DALLA PARTE DELLE CATTIVE
cinque storie necessarie e... una coda

da un'idea di Angelo Desideri - con Orietta Caianiello al piano

Cinque scrittrici- Annalisa Comes, Cinzia Della Ciana, Barbara Fiorio, Alessandra Vinotto, Cinzia Gangarella e sette compositrici - Cinzia Pennesi, Carla Magnan e Carla Reborca che scrivono a 4 mani autrici di testo e musica, Barbara Rettagliati, Rossella Spinosa, Roberta Vacca e Cinzia Gangarella autrice di testo e musica - si confrontano con le cattive di 5 celebri fiabe (Alice nel paese delle meraviglie, Cenerentola, La Bella addormentata nel bosco, La Sirenetta, Biancaneve, con un ultimo colpo di coda da Cappuccetto Rosso) affidando alla cantAttrice Ottavia Fusco Squitieri e al pianoforte di Orietta Caianiello il compito di raccontare le loro nefaste pulsioni... ma anche le loro "sante ragioni"!



11 APRILE
ore 21.00

GIOVANNI SCIFONI
FRA' - San Francesco, la superstar del medioevo

di Giovanni Scifoni - regia Francesco Ferdinando Brandi
musiche originali Luciano Di Giandomenico
strumenti antichi Luciano Di Giandomenico, Maurizio Picchio e Stefano Carioncelli
coproduzione *Teatro Carcano - Mismaonda - Viola Produzioni*

Se chiedo a un ateo anticlericale "dimmi un santo che ti piace" lui dirà: Francesco. Perché tutti conoscono San Francesco? Perché sono stati scritti decine di migliaia di testi su di lui? Aveva di speciale che era un artista. Forse il più grande della storia. Le sue prediche erano capolavori folli e visionari. Erano performance di teatro contemporaneo. Giocava con gli elementi della natura, improvvisava in francese, citando a memoria brani dalle chansons de geste, stravolgendone il senso, utilizzava il corpo, il nudo, perfino la propria malattia, il dolore fisico e il mutismo.

